

All. A - Avviso pubblico:

Concessione di occupazione di suolo pubblico, mediante procedura ad evidenza pubblica, di parte dell'area di proprietà comunale sita in località Padulle denominata "piazzetta Sarti", incrocio via della Pace – via Risorgimento, area pavimentata attualmente sede monumento "La vela del sapere", insistente su parte dell'area catastalmente individuata al Foglio 25, mappale 99, per la realizzazione di un chiosco da adibire a rivendita di quotidiani e periodici in punto vendita esclusivo.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Premesso che:

- il Comune di Sala Bolognese è proprietario di un'area sita in località Padulle catastalmente individuata al Foglio 25, Mappale 99 destinata, dalla vigente strumentazione urbanistica comunale, a verde pubblico;
- al fine di favorire l'offerta di maggiori servizi alla cittadinanza e migliorare la fruizione dell'area stessa è intenzione dell'Amministrazione Comunale consentire, mediante procedura di evidenza pubblica, l'installazione di una struttura (chiosco) ai fini dell'esercizio dell'attività di rivendita di quotidiani e periodici in punto vendita esclusivo;

Visti:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 17/01/2019 con la quale è stato dato atto della volontà dell'Amministrazione Comunale di concedere per un periodo massimo di anni 6 rinnovabili per ulteriori 6 l'occupazione di parte di un'area pubblica sita in località Padulle, area pavimentata denominata "piazzetta Sarti" sita all'incrocio via della Pace – via Risorgimento catastalmente individuata al Foglio 25 Mappale 99 per la costruzione e la gestione di un chiosco da adibire ad attività di rivendita di quotidiani e periodici in punto vendita esclusivo;
- la successiva determinazione n. 10 del 29/01/2019 con la quale è stato approvato il presente bando pubblico ed i relativi allegati;
- il Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 ed in particolare l'art. 70 comma 5 secondo cui "Con intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, anche in deroga al disposto di cui all'articolo 16 del presente decreto, sono individuati, senza discriminazioni basate sulla forma giuridica dell'impresa, i criteri per il rilascio e il rinnovo della concessione dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e le disposizioni transitorie da applicare, con le decorrenze previste, anche alle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto ed a quelle prorogate durante il periodo intercorrente fino all'applicazione di tali disposizioni transitorie.";
- l'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012 (pubblicata in G.U. n.79 del 4 aprile 2013) sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche in attuazione del citato articolo 70 del D.Lgs. 59/2010;
- l'Accordo, ai sensi dell'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sui criteri da applicare alle procedure di selezione per l'assegnazione di aree pubbliche ai fini dell'esercizio di attività artigianali, di somministrazione alimenti e bevande e di rivendita di quotidiani" del 16 luglio 2015;
- la Delibera della Giunta Regionale E-R del 28 giugno 2016, n. 1009 di recepimento del documento unitario delle regioni e province autonome in attuazione dell'accordo della conferenza unificata del 16 luglio 2015 recante i criteri da applicare alle procedure di selezione per l'assegnazione di aree pubbliche ai fini dell'esercizio di attività artigianali, di somministrazione di alimenti e bevande e di rivendita di quotidiani e periodici;
- il D.Lgs n. 170/2001 e ss. mm. e ii. "Riordino del sistema di diffusione della stampa quotidiana e periodica, a norma dell'articolo 3 della legge 13 aprile 1999, n. 108"

- il “Regolamento per l’applicazione del canone per l’occupazione di spazi e aree pubbliche” approvato con DCC n. 21 del 28.05.2015. e successive modifiche ed integrazioni;
 - il D.lgs 267/2000;
- Ritenuto pertanto di procedere secondo gli indirizzi approvati nel sopra specificato provvedimento di Giunta Comunale;

RENDE NOTO

che è indetta la procedura di selezione per la concessione di una nuova area pubblica ai fini dell’esercizio di attività di rivendita di quotidiani e periodici in punto vendita esclusivo.

ART.1 – OGGETTO

Oggetto del presente bando è la Concessione di occupazione di suolo pubblico di porzione dell’area di proprietà comunale localizzata in Padulle, denominata “piazzetta Sarti” situata all’incrocio via della Pace – via Risorgimento e catastalmente individuata al Foglio 25 mappale 99, per la realizzazione e gestione di un chiosco da adibire ad attività di rivendita di quotidiani e periodici in punto vendita esclusivo;

L’area oggetto del presente avviso, della superficie di circa **50 mq**, costituita da una porzione dell’area pavimentata attualmente sede del monumento “*La vela del sapere*” situato in “piazzetta Sarti” è individuata nella planimetria allegata al presente avviso (Allegato 1).

Il chiosco dovrà occupare una superficie calpestabile (SU + SA) massima di **25 mq**, pertanto oggetto di concessione è definita dall’area di sedime del manufatto.

A seguito della concessione dell’area è fatta salva la possibilità di richiedere l’occupazione di ulteriore superficie, fino alla concorrenza di mq 50,00 nel rispetto del Regolamento COSAP.

Il manufatto dovrà essere conforme agli strumenti urbanistici vigenti e dovrà tener conto, a titolo esemplificativo, dei seguenti parametri urbanistici:

Indice di utilizzazione fondiaria (UF) pari a 0,10 mq/mq

Altezza massima del manufatto: mt 6,50,

Indice di Visuale Libera VL: 0,50

Distanza dai confini urbanistici e di proprietà pari a mt 5,00.

Il manufatto non dovrà essere necessariamente nuovo, ma dovrà comunque rispondere alle seguenti caratteristiche di massima:

- essere realizzato in struttura, compatibile con il contesto in cui verrà inserito;
- avere tipologia a chiosco e comunque permettere facilmente l’accesso degli utenti sia dal lato interno della piazza che dalla via della Pace;

Il concessionario prende atto delle condizioni dei luoghi oggetto della presente concessione ed accetta le condizioni del presente avviso, senza nulla altro pretendere in merito all’area interessata ed alle zone limitrofe.

L’area adibita a verde pubblico, presso la quale verrà installata la struttura, è classificata dai vigenti strumenti urbanistici come segue:

Piano Strutturale Comunale (PSC)

- *Perimetro dei centri abitati (Art. 70)*
- *Ambiti a prevalente destinazione residenziale ad assetto urbanistico consolidato (Art. 30)*
- *Aree potenzialmente inondabili (Art. 61)*
- *Territorio Urbanizzato 2003 (do PTCP)*
- *Unita' di paesaggio – DOSSO DEL RENO (Art. 39)*
- *Zone aeroportuali soggette al Codice di Navigazione*
- *Zonizzazione Acustica Approvata - CLASSE II: Aree Prevalentemente residenziali*
- *Zonizzazione Acustica Adottata - CLASSE II: Aree Prevalentemente residenziali (55 - 45 dBA)*

Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE)

- Perimetro dei centri abitati (Art. 70 del PSC)
- DOT_V, Verde pubblico esistente (Art. 63)

La superficie coperta della struttura da realizzarsi (chiosco) dovrà insistere esclusivamente entro il perimetro dell'area evidenziata con tratteggio nell'Allegato 1).

Sarà a carico del concessionario l'onere per la demolizione del basamento in cemento armato del monumento insistente sull'area oggetto del presente avviso, la pulizia dell'area ed il trasporto presso locali di proprietà dell'amministrazione comunale che verrà preventivamente individuata dall'A.C. stessa.

Il concessionario si impegna, a propria cura e spese, a provvedere alla rimozione del monumento esistente (Foto 1), eseguendo le seguenti lavorazioni:

- rimozione del monumento metallico dal basamento in cemento armato e trasporto come sopra specificato;
- demolizione del basamento in cemento armato e trasporto e smaltimento a discarica delle macerie;
- pulizia della pavimentazione a seguito della rimozione di cui sopra;
- preparazione del piano di posa del manufatto adibito ad edicola
- realizzazione del manufatto e successiva gestione nel rispetto del presente avviso.

Le lavorazioni sopracitate dovranno essere realizzate a cura e spese del concessionario nel rispetto delle norme vigenti in materia, escludendo l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità. Nulla sarà dovuto al concessionario per le lavorazioni di cui sopra, anche nel caso di mancata realizzazione del chiosco.

Saranno inoltre a carico del concessionario gli oneri relativi all'allacciamento delle utenze necessarie al funzionamento dell'attività.

ART.2 – ASSEGNAZIONE DELLA CONCESSIONE

La concessione dell'area pubblica verrà assegnata mediante la formazione di una graduatoria secondo i criteri indicati al successivo art. 6.

ART. 3 – DURATA DELLA CONCESSIONE

Ai sensi della Delibera della Giunta Regionale E-R del 28 giugno 2016, n. 1009, la durata della concessione in uso è fissata in anni 6 rinnovabili per ulteriori 6 previa richiesta da presentare all'A.C. 6 mesi prima dello scadere della concessione.

Scaduto tale termine, si intende estinto il diritto di superficie collegato alla concessione di suolo pubblico così come disciplinato nello schema di contratto accessivo allegato al presente avviso (Allegato 3).

ART. 4 - CANONE DI CONCESSIONE

L'importo del canone annuo, è quantificato sulla base del vigente Regolamento "Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche" approvato con DCC n. 21 del 28.05.2015 e modificato con DCC n.15 del 26/04/2018 ed è soggetto agli aggiornamenti previsti. I pagamenti dovranno essere effettuati nel pieno rispetto del Regolamento di cui sopra e sono assoggettati alle relative sanzioni in caso di ritardato pagamento.

ART. 5 – RECESSO, DEPOSITO CAUZIONALE

Ai sensi del "Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche" l'Amministrazione Comunale può, in qualsiasi momento per ragioni di interesse pubblico sopravvenute, modificare, sospendere o revocare, con atto motivato, senza essere tenuto a corrispondere alcun indennizzo.

La modifica, la sospensione e la revoca del provvedimento di concessione disposte dal Comune danno diritto al rimborso proporzionale del canone di concessione corrisposto senza interessi né indennità alcuna.

Senza pregiudizio di ogni maggior ragione, azione o diritto che possa competere al Comune, anche a titolo di risarcimento dei danni, il Comune medesimo si riserva la facoltà di revocare, previa diffida ad adempiere, la concessione anche per una sola delle seguenti cause:

- Mancato rispetto delle disposizioni di cui al “Regolamento per l’applicazione del canone per l’occupazione di spazi e aree pubbliche” e della Concessione permanente di suolo pubblico;
- Violazione delle norme riguardanti le garanzie fideiussorie fornite dal Comune;
- Omessa manutenzione o uso improprio della struttura concessa o nel caso in cui la stessa risulti degradata, nonché quando la medesima abbia subito modificazioni non autorizzate rispetto al progetto.
- Inosservanza da parte del concessionario di uno o più obblighi assunti verso l’Amministrazione
- Inosservanza da parte del concessionario degli obblighi assunti in sede di presentazione dell’offerta con riferimento ai criteri di assegnazione della concessione di cui all’art. 6 del presente avviso

L’amministrazione comunale si riserva la facoltà di risolvere anticipatamente la concessione a solo proprio insindacabile giudizio e a seguito comunicazione da inoltrare nel rispetto della normativa vigente in materia nei seguenti casi:

- Nel caso che vengano meno gli effetti dei titoli abilitativi e dei requisiti di legge per la somministrazione di alimenti e bevande;
- In caso di violazione delle norme poste a tutela della sicurezza della pubblica e privata incolumità;
- In casi di ogni altra inadempienza, qui non contemplata, o fatto, che renda impossibile la prosecuzione della concessione.

In caso di revoca, decadenza, estinzione della concessione permanente di suolo pubblico o in caso di recesso ne consegue la risoluzione del relativo contratto accessivo allegato al presente avviso con relativo obbligo di ripristino dello stato dei luoghi a cura e spese del concessionario.

In mancanza, vi provvede il Comune a spese del concessionario attraverso l’escussione della polizza fideiussoria così prevista dal presente avviso;

E’, tuttavia, data facoltà alla concessionaria di poter recedere in qualsiasi momento dal contratto, dandone avviso scritto motivato al concedente, almeno sei mesi prima della data in cui il recesso deve avere esecuzione.

Fermo restando quanto indicato al precedente art. 3, al termine della concessione l’area dovrà essere restituita libera, a cura e spese del concessionario, da quanto realizzato, salvo diverso accordo che eventualmente verrà raggiunto fra le parti.

Il concessionario dovrà sollevare il concedente da ogni e qualsiasi responsabilità per danni diretti o indiretti che potessero provenire ad esso concessionario ed a terzi, derivanti da un fatto, doloso o colposo, del concessionario stesso o di terzi, conseguenza di negligenza e trascuratezza nell’uso e nella manutenzione e cura sia dell’area concessa quanto degli impianti e strutture che la dotano.

Ai sensi dell’art. 9, comma 8 del vigente Regolamento per l’applicazione del canone per l’occupazione di spazi e aree pubbliche, il concessionario dovrà presentare prima del rilascio della concessione apposita fideiussione bancaria o assicurativa a copertura di eventuali danni che potrebbero derivare al patrimonio comunale e a garanzia del ripristino dell’area per un importo stabilito dal Responsabile competente al Rilascio della Concessione in misura proporzionale all’entità dei lavori necessari per il ripristino delle aree a copertura del mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali riferiti all’utilizzo dell’area pubblica.

La fideiussione di cui sopra dovrà avere durata di 6 (sei) mesi oltre la scadenza della concessione stessa. La fideiussione è presentata anche a copertura del mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali riferiti all’utilizzo dell’area pubblica e potrà essere svincolato dall’A.C comunale solo a seguito della rimozione delle opere e della rimessa in pristino delle aree che dovrà avvenire entro 60 gg dalla scadenza/risoluzione del contratto.

ART. 6 – CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLA CONCESSIONE

Per la formulazione della graduatoria si applicheranno i criteri stabiliti al punto 3) della Delibera della Giunta Regionale E-R del 28 giugno 2016, n. 1009 con la quale sono stati recepiti i criteri ed i punteggi stabiliti dal documento Unitario delle Regioni e Provincie Autonome in attuazione dell'accordo della Conferenza Unificata del 16 luglio 2015.

La redazione della graduatoria sarà effettuata sulla scorta dei seguenti criteri e relativi punteggi di priorità, tenendo conto di un punteggio massimo complessivo pari a **10 punti**.

a) criterio correlato alla qualità dell'offerta: punti max 5 così ripartiti:

- a.1 Data di apertura dell'attività, (termine decorrente alla data di acquisizione dei titoli abilitativi e delle concessioni necessarie) **punti max 2**
Entro 2 mesi dall'acquisizione dei titoli e delle concessioni: **punti 2**,
Entro 3 mesi dall'acquisizione dei titoli e delle concessioni: **punti 1,5**
Oltre 3 mesi dall'acquisizione dei titoli e delle concessioni: **punti 0,50**
- a.2 Tipologia del manufatto: **punti max 3**
per manufatto nuovo: **Punti 3**;
per manufatto riutilizzato di età non superiore ai 5 anni: **Punti 2**
per manufatto riutilizzato, di età superiore ai 5 anni: **punti 1**

Il mancato rispetto del requisito dichiarato, sarà motivo di revoca della concessione.

b) criterio correlato all'erogazione di servizi integrativi a favore dell'utenza: punti max 3:

- Servizi di interesse pubblico erogati, non direttamente correlati all'attività ma compatibile con la stessa (es.: rivendita biglietti trasporti pubblici, servizio di fermo posta per corrieri, ecc...,) (punti 1 per ogni tipologia di servizio erogato fino ad un massimo di **punti 3**)

L'erogazione dei servizi di cui alla lettera **b)** dovranno essere indicata con apposito avviso da apporre sulla struttura realizzata e/o in prossimità della stessa; l'erogazione degli stessi dovrà essere dimostrato annualmente al competente servizio comunale attraverso apposita comunicazione.

I requisiti di cui alle lettere a) e b) dovranno essere dichiarati nella Relazione gestionale dell'attività di seguito descritta

c) criterio correlato a progetti innovativi: punti max 2 così ripartiti:

- c.1 Compatibilità architettonica del chiosco rispetto al territorio in cui si colloca, ottimizzando il rapporto tra la struttura ed il contesto (**1 punto**);
- c.2 proposta di manufatto con utilizzo di tecnologie a basso impatto ambientale (**1 punto**)

Il requisito di cui alla lettera c) dovrà essere illustrato nella Relazione tecnico-descrittiva dell'intervento

A parità di punteggio, si applicherà il criterio di cui al punto 2, lett.a), numero 1 della Delibera della Giunta Regionale E-R del 28 giugno 2016, n. 1009 e più precisamente: anzianità di impresa riferita all'attività comprovata dalla durata dell'iscrizione quale impresa attiva, nel registro delle imprese.

Punteggi:

- anzianità di iscrizione fino a 5 anni = **punti 40**
- anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = **punti 50**
- anzianità di iscrizione oltre 10 anni = **punti 60**.

In caso di ulteriore parità di punteggio la domanda sarà valutata in base all'ordine cronologico di presentazione

ART. 7 - REQUISITI RICHIESTI

Possono partecipare alla procedura di selezione in oggetto persone fisiche, persone giuridiche, associazioni nonché imprese di nuova costituzione, salvo l'obbligo di iscrizione presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura C.C.I.A.A. prima dell'esercizio dell'attività.

I soggetti partecipanti alla gara devono essere in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei requisiti morali previsti dalla vigente disciplina in materia per l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande.

REQUISITI MORALI

Il titolare della ditta individuale, i soci-legali rappresentanti nel caso di società di persone e associazioni e gli amministratori nel caso di società di capitale:

- devono essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 commi 1 e 2 del D.Lgs. 59/2010 e dagli artt. 11 e 92 del Testo Unico Leggi Pubblica Sicurezza T.U.L.P.S.
- non devono sussistere nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui al Codice Antimafia.

I requisiti autocertificati ai sensi del DPR n. 445/2000 saranno oggetto di verifica d'ufficio da parte dell'Amministrazione Comunale.

ART. 8 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande per l'assegnazione dell'area oggetto della presente selezione dovranno essere consegnate all'Ufficio Protocollo del Comune presso la sede municipale in Piazza Marconi, n. 1 Padulle - Sala Bolognese (BO), a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 01.03.2019**

Il termine indicato è perentorio e tassativo. Farà fede d'arrivo esclusivamente il timbro e la data apposti dall'Ufficio protocollo. Non si procederà all'apertura delle domande che non risultino pervenute entro il giorno e l'ora fissati.

Il recapito della busta rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, non escluso il caso fortuito, la forza maggiore ed il fatto di terzi, non giunga a destinazione in tempo utile. Non verrà giustificata l'inosservanza del termine, anche se la stessa fosse determinata da disguidi postali

La domanda di partecipazione, in bollo da € 16,00, deve essere redatta in lingua italiana e sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, contenente tutti gli estremi di identificazione dell'impresa o soggetto istante, vale a dire:

- la denominazione del soggetto singolo (generalità complete del firmatario), dell'impresa/della società o dell'associazione, completa di indirizzo della sede, del numero di telefono, dell'indirizzo di posta elettronica certificata, del numero di codice fiscale e di partita iva;
- l'eventuale iscrizione presso la Camera di Commercio della provincia in cui ha sede la ditta, con l'indicazione della specifica attività d'impresa e della forma giuridica della ditta stessa.

La domanda contiene una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, riguardante:

- il possesso dei requisiti richiesti dal presente bando e della inesistenza di cause ostative a contrarre con la Pubblica Amministrazione
- di essersi recato sul posto, di aver preso esatta conoscenza dell'area e delle norme di cui al presente avviso pubblico, nonché delle norme del RUE vigente che regolano gli usi e gli interventi sull'unità e relativa area di pertinenza, che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta.
- l'accettazione del canone di concessione annuo di cui al precedente art. 4

AVVERTENZA

L'istanza e la dichiarazione sostitutiva vanno sottoscritte con firma non autenticata e copia fotostatica non autenticata di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore

Per la compilazione dell'istanza e della dichiarazione sostitutiva, allo scopo di facilitare le operazioni di gara e per una migliore lettura dei dati dichiarati, i concorrenti dovranno utilizzare il modello allegato al presente bando (Allegato 2)

Alla domanda di partecipazione, oltre alla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore, dovranno essere allegati, pena l'esclusione dalla selezione:

- Dichiarazione di impegno a sottoscrivere prima del rilascio del provvedimento di concessione il “*Contratto di cessione di diritto di superficie*” che dichiara di aver letto e di accertarne le condizioni
- Dichiarazione di impegno a stipulare polizza di assicurazione per danni a persone, a cose o a terzi con massimale di almeno €. 500.000,00;
- Dichiarazione di impegno a presentare prima del rilascio della concessione apposita fideiussione bancaria o assicurativa a copertura di eventuali danni che potrebbero derivare al patrimonio comunale e a garanzia del ripristino dell'area per un importo stabilito dal Responsabile competente al Rilascio della Concessione in misura proporzionale all'entità dei lavori necessari per il ripristino delle aree a copertura del mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali riferiti all'utilizzo dell'area pubblica e aventi le caratteristiche descritte allegato schema di contratto di cessione di diritto di superficie.
- **Relazione gestionale dell'attività.** La relazione dovrà illustrare le modalità di gestione dell'attività ed evidenziare in particolare i seguenti aspetti correlati alla qualità dell'offerta ed alla tipologia del servizio fornito:
 - Cronoprogramma per la realizzazione del fabbrico con particolare riferimento all'avvio dell'attività a seguito del rilascio delle autorizzazioni/concessioni;
 - Tipologia del manufatto proposto;
 - Erogazione di servizi a favore dell'utenza non strettamente legati all'attività.La relazione dovrà illustrare in dettaglio quanto valutato con i criteri di cui ai punti a) e b) dell'Art.6 dell'Avviso.
- **Elaborati progettuali relativi alla realizzazione della struttura costituiti da:**
 - **Relazione tecnico-descrittiva dell'intervento di realizzazione della struttura.** La relazione dovrà descrivere la struttura e le sue caratteristiche illustrando ed evidenziando, in particolare, gli aspetti correlati alle caratteristiche di compatibilità architettonica, utilizzo di tecnologie a basso impatto ambientale ed ogni altra caratteristica utile alla valutazione dei criteri a base della redazione della graduatoria.
La relazione dovrà illustrare in dettaglio quanto valutato con il criterio di cui al punto c) dell'Art.6 del presente Avviso.
 - **Elaborati grafici del Progetto di massima** (Pianta, prospetti e sezioni) in scala 1:100 della struttura che si intende realizzare.
Il progetto dovrà essere composto dalla seguente documentazione:
 - Progetto di inserimento urbanistico in scala 1:500 della struttura e delle relative attrezzature nell'area di cui all'allegato 1
 - Pianta, prospetti e viste preferibilmente in 3D in scala 1:100 del chiosco che si intende realizzare.Il progetto dovrà tenere in considerazione ed evidenziare i seguenti aspetti:

- Contestualizzazione dell'intervento nell'area di insediamento, sistemazione e manutenzione delle aree di pertinenza;
- Accesso e funzionalità dell'area, in relazione anche alla localizzazione del chiosco;
- Parcheggi a disposizione;
- Collegamento dei percorsi pedonali.
- Collegamento con i sottoservizi pubblici per quanto riguarda energia elettrica, fognatura (se necessaria), ecc.

ART. 9 – GRADUATORIA

La graduatoria per la concessione dell'area di cui al presente bando è data dalla somma dei punteggi di cui al precedente art. 6.

La graduatoria è pubblicata presso l'Albo Pretorio on-line del Comune entro trenta giorni dal termine per la presentazione delle domande.

Contro la graduatoria è ammessa istanza di revisione da presentarsi al Comune entro 15 giorni dalla loro pubblicazione. Sull'istanza il Comune si pronuncia entro i successivi 15 giorni e l'esito della stessa è pubblicato nel medesimo giorno.

La concessione dell'area per l'esercizio di attività di rivendita di quotidiani e periodici in punto vendita esclusivo è rilasciata, in applicazione della graduatoria, decorsi 30 giorni dalla pubblicazione della medesima.

La concessione dell'area, subordinata alle eventuali verifiche delle dichiarazioni rese, sarà oggetto di apposita determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica e sarà subordinata alla stipula di apposito contratto accessivo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sostituire gli operatori che risulteranno rinunciatari, o che non avranno garantito/adempiuto a quanto dichiarato nella domanda, con i soggetti che seguono nella graduatoria definitiva, secondo l'ordine della stessa.

ART. 10 - PRESCRIZIONI

Per la realizzazione della struttura dovrà essere preventivamente ottenuto il necessario titolo abilitativo edilizio, in conformità alle vigenti disposizioni di legge in materia urbanistico-edilizia, alle disposizioni della vigente strumentazione urbanistica comunale nonché ai requisiti igienico-sanitari previsti dalla normativa vigente.

I costi di progettazione e realizzazione della struttura e degli allestimenti e impianti ad essa connessi, nonché quelli di progettazione e allacciamenti alle reti dei pubblici servizi, tasse e imposte dovute, sono a carico del concessionario.

La struttura ultimata dovrà essere munita di regolare S.C.I.A. di Conformità Edilizia ed Agibilità, corredata della documentazione catastale aggiornata e dei certificati di conformità degli impianti realizzati sia internamente alla struttura che nell'area di concessione.

L'installazione di insegne e altri mezzi pubblicitari sulla struttura è soggetta ad autorizzazione comunale.

E' obbligo del concessionario esercitare l'attività nel rispetto delle vigenti norme, prescrizioni e autorizzazioni in materia edilizia, urbanistica, nel rispetto della destinazione d'uso del chiosco, nonché delle norme in materia di raccolta differenziata dei rifiuti, di sicurezza e prevenzione incendi.

Il concessionario dovrà altresì:

- stipulare polizza di assicurazione per danni a persone, a cose o a terzi con massimale di almeno € 500.000,00;
- garantire la corretta pulizia e disinfezione, la manutenzione ordinaria ed il buono stato in genere dei locali e delle attrezzature;

Sono ad esclusivo carico del concessionario:

- la progettazione esecutiva e la realizzazione della struttura;

- il pagamento del canone di concessione annuo, nei tempi e nei modi stabiliti dall'avviso e dal vigente regolamento comunale per l'applicazione del Canone per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche;
- il pagamento del contributo di costruzione connesso al rilascio del titolo abilitativo edilizio nonché ogni onere e diritto di segreteria relativo alle istanze/segnalazioni certificate necessarie allo svolgimento dell'attività;
- tutti gli oneri ed i costi riguardanti gli allacciamenti ai pubblici servizi (energia elettrica, etc.) nonché tutte le spese per i relativi consumi;
- tutti gli oneri ed i costi nessuno escluso necessari allo svolgimento dell'attività;
- la corresponsione della tariffa per lo smaltimento rifiuti nonché di ogni tassa o contributo dovuti per legge;
- lo sgombero neve dall'area pertinenziale concessa in uso e dei percorsi per accedervi.
- quant'altro occorre al fine di garantire la realizzazione del progetto senza che nulla venga richiesto all'Amministrazione Comunale
- la presentazione entro e non oltre 30 giorni (dalla pubblicazione della graduatoria) della documentazione necessaria alla richiesta del titolo edilizio finalizzato al rilascio della concessione; I I competenti uffici comunali, procederanno, sussistendone i presupposti tecnico normativi, con l'istruttoria di propria competenza, l'eventuale acquisizione dei pareri dei servizi competenti comunali e/o di Enti terzi e la conclusione del procedimento edilizio;

Il concessionario sarà responsabile penalmente e civilmente di tutti i danni di qualsiasi natura che potessero derivare a persone o cose nonché alle proprietà per causa delle opere sia già eseguite e sia in corso di esecuzione. Qualora in conseguenza dei danni di cui sopra, sorgessero cause o liti, il concessionario dovrà sostenerle e/o sollevare comunque l'Amministrazione da ogni responsabilità compresi eventuali furti di quanto contenuto nella struttura, manomissioni o guasti da chiunque causati.

ART. 11 - SPECIFICAZIONI

Il titolo che legittima l'attività di rivendita di giornali e riviste non può essere oggetto di trasferimento di sede ed è legato alla concessione dell'area in oggetto pertanto è valido per il periodo di efficacia di quest'ultima.

E' ammesso il subingresso nella titolarità della gestione, previa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale e nel rispetto della normativa in materia vigente, nel rispetto dei requisiti previsti dalla normativa in materia e richiesti per l'assegnazione della concessione stessa.

ART. 12 - SPESE

Tutte le spese contrattuali (marche da bollo, diritti di segreteria, imposte ecc..) sono a carico del Concessionario.

ART. 13 - FORO COMPETENTE E DISPOSIZIONI FINALI

Per ogni controversia sorta in dipendenza del presente rapporto la competenza è del foro di Bologna.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, valgono le disposizioni legislative e regolamentari in materia.

ART. 14 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento, verranno utilizzati nel rispetto della normativa vigente in materia. Verranno in particolare:

- utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento;
- conservati presso il servizio Patrimonio del Comune di Sala Bolognese.

ART. 15 – OBBLIGHI DI CONDOTTA E CODICE DI COMPORTAMENTO

Il concessionario dovrà attenersi, personalmente e tramite il personale preposto, agli obblighi di condotta (per quanto compatibili) previsti dal codice di comportamento adottato da questo ente con delibera della Giunta Comunale n. 146/19.12.13, esecutiva ai sensi di legge, che dichiara di accettare. La violazione di tali obblighi può comportare la risoluzione del contratto di concessione. Il concessionario dovrà dichiarare che non sussistono situazioni anche potenziali, di conflitto di interesse, ai sensi della normativa vigente, con l'Amministrazione comunale, che non sussistono relazioni di parentela o affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra la propria persona e i dirigenti e i dipendenti del Comune di Sala Bolognese, di non avere avuto nel corso del precedente triennio e di non avere ancora in corso, in prima persona o nei confronti di parenti o affini entro il secondo grado, coniuge o convivente, rapporti finanziari con soggetti privati detentori di interessi contrastanti con l'Amministrazione comunale, di non aver ricevuto incarichi e di non essere titolare di cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione, di non presentare altre cause di inconfiribilita/incompatibilità a svolgere prestazioni professionali nell'interesse dell'Ente, di avere preso cognizione del D.P.R. 16 aprile 2013 n.62.

ART. 16 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è l'arch. Maria Grazia Murru, Responsabile della IV Area Tecnica
Tel. 051/6822511

Em: *mariagrazia.murru@comune.sala-bolognese.bo.it*

Il referente tecnico è il p.e. Cristina Grandi

Tel. 051/6822509 - 511

Em: *cristina.grandi@comune.sala-bolognese.bo.it*

Il bando ed il facsimile di domanda sono pubblicati sul sito Internet del Comune:

<http://www.comune.sala-bolognese.bo.it>

IL DIRETTORE DELLA IV AREA TECNICA

Arch. Maria Grazia Murru

Allegati:

All. 1) Planimetria identificativa dell'area oggetto di concessione

All. 2) Istanza di partecipazione

All. 3) Schema "Contratto di cessione di diritto di superficie"

Foto 1)